

Concerto di Natale 2016

Arie e Danze dalla Commedia dell'Arte, tra il colto e il popolare

Martedì 13 dicembre 2016 ore 21.00

Programma

<i>Anonimo (sec. XVII)</i>	<i>Canzonetta: Amante Felice</i>
<i>A. Falconiero (1585-1656)</i>	<i>Brando detto Il melo - La suave melodia</i>
<i>C. Bottegari (1554-1620)</i>	<i>due Villanelle: Stanotte m'insognavo, Isottant'arso amore</i>
<i>G. B. Fontana (1571-1630)</i>	<i>Sonata Terza</i>
<i>Anonimo (sec. XVII)</i>	<i>Canzonetta: La Mantovana</i>
<i>C. Bottegari</i>	<i>Villanella Che fai qua figlia bella</i>
<i>Anonimo (sec. XVII)</i>	<i>Passacaglia</i>
<i>Anonimo (sec. XVII)</i>	<i>tre Canzonette: l'Ausencia, Vuestra bellezza señora, Vuestros ojos</i>
<i>A. Falconiero (1585-1656)</i>	<i>Brando Lo spiritillo</i>
<i>F. Azzaiolo (sec. XVI)</i>	<i>Villotta: Chi passa per sta strada</i>
<i>Anonimo (sec. XVII)</i>	<i>Romanesca</i>
<i>C. Bottegari</i>	<i>Villanella: Mi stare pone totesche</i>
<i>D. Castello (c.1590-c.1658)</i>	<i>Sonata Seconda</i>
<i>B. Marini (1594-1663)</i>	<i>Canzonetta La Vecchia innamorata</i>

**Salone dei Banchi, Residenza Universitaria delle Peschiere
Via Parini, 5 - Genova Albaro
ingresso libero fino ad esaurimento dei posti in sala
(ingresso auto via Zara 103 R)**

Il concerto propone un esempio dell'arte musicale italiana fra la fine del Rinascimento e l'inizio dell'età barocca. Le residenze dei principi e dei granduchi divennero altrettanti allora centri internazionali dello spettacolo di corte e del canto accompagnato. Qui troviamo la moda per la chitarra detta "spagnola", con il suo repertorio di balli e variazioni strumentali, di allegre canzonette italiane e dialettali, di languide ayres in spagnolo, in cui entra anche il flauto con i suoi interventi virtuosistici.

Una grande diffusione di questo repertorio venne operata dalle compagnie di teatro della commedia dell'arte, che portarono in giro per l'Italia il gusto delle commedie napoletane e spagnole. In queste commedie era tipica l'esecuzione di canzoni accompagnate; i testi, come in questo concerto, si riferivano spesso ai personaggi tipici di quel repertorio teatrale: amanti felici e infelici, parodie della figlia, della vecchia innamorata, del lanzicheneco etc.

Stefano Bagliano, flauti

Flautista e direttore, è uno dei virtuosi di flauto diritto più considerati a livello nazionale ed internazionale. Ha all'attivo una attività concertistica molto intensa come solista in USA, Canada, Giappone, Cina, Israele, Turchia e tutta Europa (Italia, Germania, Francia, Russia, Spagna, Austria, Belgio, Svezia, Svizzera, Olanda, Norvegia, Portogallo, Danimarca, Polonia, Slovenia, Lettonia, Romania, Macedonia) e in sale e per enti di prestigio tra cui Carnegie Hall di New York, Conservatorio di Mosca, Ishibashi Memorial Hall di Tokio, Gasteig di Monaco di Baviera, Conservatorio Centrale di Pechino, Palazzo Venezia a Roma/Concerti di Rai 3 in diretta radiofonica nazionale, Amici della Musica di Firenze, Società del Quartetto di Milano, Sagra Musicale Malatestiana di Rimini etc.

Per la musica da camera ha suonato fra gli altri con E. Kirkby, M. Huggett, R. Invernizzi, O. Dantone, B. Van Asperen, L. Ghielmi, A. Curtis, C. Chiarappa,

Federico Marincola, voce e chitarra barocca

Nato a Roma, dopo aver studiato chitarra classica si è dedicato agli strumenti a pizzico antichi ed etnici, studiando a Basilea, presso lo Sweelinck Conservatorium di Amsterdam e il Royal College of Music di Londra, dove ha conseguito il diploma in liuto, un secondo diploma in musica antica e il Certificato di Studi Avanzati.

Si è in seguito laureato con lode presso la facoltà di Sociologia dell'Università di Urbino e ha conseguito il diploma in liuto con il massimo dei voti presso il Conservatorio S. Cecilia di Roma.

Ha inoltre ottenuto il diploma in canto presso il Conservatorio di Musica di Menton (Francia),

G. Bertagnolli, E. Bronzi, C. Astronio, G. Capuano, A. Coen. Direttore dell'ensemble Collegium Pro Musica, ha effettuato più di 20 registrazioni come solista per le etichette Brilliant Classics, Stradivarius, Dynamic, Tactus, ASV Gaudeamus e per le riviste "AMADEUS", "Orfeo" e CD Classics, ottenendo entusiastiche recensioni dalla stampa nazionale e internazionale. Si segnala, a proposito del triplo CD con i Concerti da Camera di Vivaldi, la rivista americana "Fanfare" (marzo/aprile 2013) in cui il critico James Altena ha scritto "non ho mai sentito suonare così bene il suo strumento".

Direttore del Dipartimento di Musica Antica (il più grande in Italia) presso il Conservatorio "Pedrollo" di Vicenza nonché docente di flauto diritto e musica d'insieme presso lo stesso istituto, Bagliano è docente di seminari per vari enti, tra cui la SommerAkademie dell'Università di Vienna, i Corsi di Musica Antica di Umbra Lucis ad Anghiari (Arezzo, Toscana) e l'Accademia di Villa Bossi (Bodio Lomnago, Varese).

specializzandosi nel repertorio vocale rinascimentale e barocco.

Federico Marincola svolge un'intensa attività concertistica (Europa, Americhe ed Asia) come cantante e strumentista, in qualità di solista, in ensemble e in orchestra. Nel luglio 1998 è stato il primo italiano ad essere invitato ad insegnare e suonare nel corso estivo organizzato negli Stati Uniti dalla Lute Society of America.

Oltre ad aver partecipato a numerosissime incisioni, sia in orchestra che in ensemble, ha realizzato vari CD solistici di liuto e chitarra rinascimentale per la casa discografica Verany-Arion. Questi ultimi lavori sono stati entusiasticamente accolti dalla critica internazionale, e la rivista francese Diapason lo ha riconosciuto come uno dei maggiori interpreti mondiali per quanto riguarda la discografia liutistica rinascimentale.

Con il patrocinio e la partecipazione finanziaria del Municipio Medio Levante

collegium

pro musica

